

Articoli Selezionati

COPPE EUROPEE

| | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|--|------------------------------|---|
| 12/09/23 | L'Edicola del Sud | 31 Oggi c'è Italia-Olanda obiettivo final four | <i>Cesario Christian</i> | 1 |
| NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO | | | | |
| 12/09/23 | Corriere dello Sport | 32 C'è l'Olanda tra gli azzurri e la Final Four di Roma - L'Italia avvisa l'Olanda «Abbiamo ancora fame» | <i>Marota Giorgio</i> | 3 |
| 12/09/23 | Corriere della Sera | 53 La nuova onda azzurra per schiacciare l'Olanda | <i>Catucci Pierfrancesco</i> | 6 |

L'ENTUSIASMO Anche questa sera il PalaFlorio sarà sold-out

Foto Vanni Caputo

OGGI C'È ITALIA-OLANDA OBIETTIVO FINAL FOUR

Il ct De Giorgi, Rinaldi e Galassi in coro
«Stasera a Bari sarà battaglia»

EUROVOLLEY

CHRISTIAN CESARIO

Entusiasmo e positività. Con questi due atteggiamenti l'Italvolley di Fefè De Giorgi si prepara ad affrontare questa sera alle 21, al PalaFlorio di Bari, l'Olanda di Nimir in una sfida che assegnerà il pass per le semifinali di Roma. Tra azzurri e "Orange" sarà l'incontro numero 117: sono ben 81 le vittorie ottenute dalla Nazionale Italiana, l'ultima nel precedente di Cavalese il 24 maggio con il successo per 3-1. In fase di presentazione gara il citta De Giorgi ha sottolineato l'importanza della sfida e dell'approccio che Giannelli e compagni dovranno avere contro la compagine allenata da coach Roberto Piazza: «Sarà difficile per noi come è difficile per loro, i quarti sono un passaggio molto importante, il livello si alza rispetto agli ottavi ma alla fine abbiamo lavorato tanto per crearci queste opportunità. Bisognerà batterli e predisporre ad una partita dove attraverseremo momenti in cui l'avversario potrà metterci in difficoltà». Il tecnico evidenzia le caratteristiche della controparte: «L'Olanda è un'ottima squadra soprattutto in attacco con un giocatore di riferimento come Nimir, difficile da fermare completamente essendo molto bravo in attacco. Il nostro compito è quello di limitarlo. L'Olanda non finisce lì: è una squadra che sa giocare a pallavolo e batte bene: occorrerà fare una buona partita anche dal punto di vista tecnico e tattico. Contro di noi tutte le squadre osano anche più del

previsto, sanno che al servizio devono metterci in difficoltà, con noi spingono di più. Dovremo essere pronti ad avere la pazienza giusta in quei momenti».

A fare da eco al ct De Giorgi lo schiacciatore Tommaso Rinaldi: «Stiamo vivendo bene questo percorso grazie ad un gruppo unico e speciale: stiamo mantenendo la giusta serenità e tranquillità. Il gruppo è la nostra benzina, avere intorno la nostra gente qui in Italia è sicuramente la forza in più. Guardando a questo europeo penso alle nostre esultanze, i nostri abbracci, e credo che questi attimi siano quelli che ti preparano per le fasi cruciali come sicuramente sarà la gara importantissima con l'Olanda».

Sulla stessa linea di pensiero anche il centrale Gianluca Galassi: «Siamo giovani, ci divertiamo a giocare insieme, siamo un bellissimo gruppo: sembra una frase fatta ma è così. Abbiamo ancora tanta fame e tanta voglia di vincere. È normale che più si vada avanti e più ci sia pressione, ma abbiamo dimostrato gli anni scorsi che possiamo arrivare fino in fondo, vogliamo vincere e così sarà anche in questo Europeo. Più si va avanti e più l'asticella si alza ma siamo pronti e carichi per affrontare questo sprint finale. L'Olanda è una squadra che batte bene, con un atleta come Nimir grandissimo battitore e con una batteria di attaccanti di altissimo livello. Dovremo preparare bene la partita per limitarli il più possibile. Con la Macedonia - conclude l'atleta azzurro - è stato bellissimo, una cornice di pubblico fantastica: è stata una sensazione meravigliosa».



Superficie 36 %



ABBRACCIATI Rinaldi, Galassi, De Giorgi

Foto Federvolley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



L'Italia avvisa l'Olanda «Abbiamo ancora fame»

Galassi: «Siamo un gruppo bellissimo con voglia di vincere». Rinaldi: «I tifosi sono la nostra forza»

**Il ct De Giorgi:
«Calma e pazienza
con noi spingono
sempre tutti di più»**

di Giorgio Marota

Da nuova "Generazione di fenomeni" a gruppo di invincibili. Il destino mette l'Italia di De Giorgi di fronte a un nuovo bivio, circondata dall'amore di una città come Bari e spinta da un entusiasmo collettivo che va ben oltre la città e l'intera regione. Italia-Olanda, quarti di finale dell'Europeo di pallavolo, ore 21 al PalaFlorio: sembra davvero il giorno giusto per aggiornare la storia dei campioni del mondo e d'Europa in carica. Anche perché questa è un'Italia che ti piglia (o "ti Puglia", se preferite...) e ti trascina al palazzetto (attesi stasera altri 5.200 spettatori, sold out), oppure ti tiene incollato davanti alla tv (previsto almeno un milione di telespettatori su RaiSport nonostante la contemporaneità con gli azzurri del calcio). Da Bologna a Perugia, fino ad arrivare ad Ancona e alla fase a eliminazione diretta di Bari: tra poche ore capi-

remo se tutte le strade del nostro volley portano davvero a Roma, sede della final four del 14 e 16 settembre.

SFIDA. «Siamo giovani, ci divertiamo e siamo un bellissimo gruppo. Sembra una frase fatta, ma è così. Abbiamo ancora tanta fame e tanta voglia di vincere» ha detto il centrale Gianluca Galassi alla vigilia del match contro i tulipani. Gli olandesi sono forse gli avversari peggiori a questo punto della competizione, come dimostrano gli incroci più favorevoli per le altre big (la Slovenia ha trovato l'Ucraina, i francesi la Romania e i polacchi la Serbia); anche loro perché conoscono alla perfezione i (tanti) pregi e pure i (pochi) difetti degli azzurri. Lo stregone Roberto Piazza, coach della selezione orange dal 2019, allena da quattro anni anche Milano e ha costruito la sua squadra attorno allo strapotere di Nimir Abdel-Aziz, «uno da 30 punti a partita che non puoi fermare ma solo limitare» come l'ha descritto due giorni fa capitano Giannelli, suo ex compagno di squadra a Trento. Conosciamo bene - e loro conoscono noi - anche Van Garderen (ex Modena, Trento,

Latina e Siena) e Ter Host, con quest'ultimo che quest'anno ha condiviso lo spogliatoio di Perugia con lo stesso Giannelli e con Roberto Russo. Gli olandesi sono dei guerrieri. E lo dimostra l'ottavo di finale vinto al tie break contro la Germania: avanti 2-0, hanno subito una rimonta (2-2) ma poi si sono imposti al quinto set, ritrovando lucidità ed energie. Tuinstra (16 punti coi tedeschi) e Jorna (10) le altre bocche da fuoco da temere.

CHIAVE. Il canovaccio degli azzurri sarà, più o meno, quello che da due anni fa emozionare gli italiani. A Michieletto, Lavia e Romanò il compito di mettere a terra i palloni che contano, ma un contributo importante bisognerà attenderselo anche dalla panchina. A partire da Tommaso Rinaldi: «Il gruppo è la nostra



benzina - ha rimarcato lo schiacciatore di Modena - e avere intorno la nostra gente qui in Italia è sicuramente la forza in più». Anziché incendiare ulteriormente un clima passionale e già caldissimo, il ct De Giorgi ieri ha preferito vestire per una volta i panni del pompiere: «Serviranno calma e pazienza. C'è da fare una buona partita anche dal punto di vista tecnico e tattico. Loro sanno che al servizio devono metterci in difficoltà, con noi spingono sempre tutti di più». Lo ha detto prima che Piazza spiegasse come «la Germania con una serie di battute contro l'Italia ha fatto diventare quella partita equilibrata. Sarà quella la chiave del match». Insomma, si gioca a carte scoperte. E Fefè, ancora una volta, ha già capito tutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stasera alle 21 a Bari, quarti di finale: gli azzurri cercano il successo per il passaggio alla Final Four di Roma PalaFlorio tutto esaurito (diretta su RaiSport)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1739 - T.1739



**Il c.t. Fefé De Giorgi
61 anni, in mezzo ai
suoi azzurri LAPRESSE**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1739 - T.1739

La nuova onda azzurra per schiacciare l'Olanda

Forza dei veterani, fame dei giovani. In palio la semifinale con gli antichi rivali orange

«Negli anni Novanta, quando la pallavolo in Italia era rappresentata dalla Generazione dei fenomeni di Julio Velasco, Italia-Olanda era la sfida delle sfide. Fonte di grandissime gioie, come al Mondiale 1994 (con Fefè De Giorgi tra i protagonisti) e agli Europei 1993 e '95, ma anche di altrettante grandi delusioni, su tutte la finale dell'Olimpiade di Atlanta 1996, una ferita ancora aperta nei protagonisti dell'epoca. «Non voglio fare polemica — scherza il c.t. — ma io non c'ero quella volta. Le scelte tecniche non si discutono». C'era Andrea Zorzi, che commenta questo Europeo per Sky, c'era Vigor Bovolenta — il compianto papà di Alessandro, all'esordio azzurro — e c'era Henk Jan Held, ora assistente di Roberto Piazza sulla panchina oranje.

Quella che gli azzurri sfideranno oggi a Bari nei quarti di finale (se passiamo ci aspetta la Francia) non è più un'Olanda di quel livello, ma di quella squadra ha conservato il dna. «Dobbiamo stare attenti, loro spingeranno al servizio e in attacco di palla alta, soprattutto con Nimir Abdel Aziz» spiega Gianluca Galassi, uno dei veterani dello spogliatoio, centrale campione d'Europa e del mondo con questa Italia. «Non vediamo l'ora di giocare queste partite e goderci ancora il meraviglioso pubblico che ci ha accompagnato in tutte le tappe». E se è vero che un po' di pressione in più c'è rispetto a due anni fa «perché tutti ci aspettano al varco, è anche vero che siamo cresciuti e abbiamo dimostrato di poter arrivare in fondo».

Anche inserendo nuovi giovani come Tommaso Rinaldi, che all'esordio è stato decisivo in un paio di occasioni: «Se chiudo gli occhi, mi vengono in mente le esultanze con i compagni. Vivo un'esperienza speciale, in un gruppo unico. E questa la nostra forza».

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Europei di volley

uomini

Quarti di finale

Oggi ore 21

Italia-Olanda
(Raisport e Sky)

ore 18

Polonia-Serbia

(Raisport e Sky)

Così ieri

Slovenia-Ucraina

3-1 (25-17, 31-

29, 21-25, 25-

23); Francia-

Romania 3-0

(25-22, 25-14,

27-25)

Giovedì: semifinali

Sabato: finali



Anima Gianluca Galassi, centrale dell'Italvolley



Superficie 18 %

Sommario

| N. | Data | Pag | Testata | Articolo | Argomento | |
|----|------------|-----|-------------------|--|-----------|---|
| 1 | 12/09/2023 | 49 | GIORNALE DI MONZA | PRIMI SEGNALI DI VERO VOLLEY: DOPPIO PROFICUO TEST MATCH | SERIE A1 | 1 |

Data: 12.09.2023 Pag.: 49
Size: 337 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Primi segnali di Vero Volley: doppio proficuo test match

MONZA (cm9) Tra meno di un mese partirà il campionato italiano di Serie A femminile e le atlete del Vero Volley Milano stanno proseguendo le sessioni di preparazione e allenamenti. Settimane intense per la squadra guidata da **Marco Gaspari** che, in attesa che rientrino tutte le giocatrici impegnate con le Nazionali, ha rotto "ufficialmente" il ghiaccio con alcuni allenamenti congiunti. Milano ha giocato due test match che si sono rivelati molto importanti per verificare sul campo le reali condizioni della squadra. Queste amichevoli rappresentano per lo staff e le atlete il punto di partenza di una stagione che si preannuncia intensa e stimolante. Nella prima sfida, andata in scena giovedì 7 settembre contro la Picco Lecco - formazione che milita in A2 - le ragazze del Consorzio hanno vinto 3-1 e hanno piano piano ritrovato i meccanismi di gioco. Gaspari ha

fatto entrare in campo tutte le atlete presenti, comprese le under a disposizione così da far riprendere il ritmo di gioco a tutte. Il secondo test match, invece, si è disputato sabato 9 settembre sempre contro un'altra formazione di A2, questa volta le avversarie erano le atlete della Tecnoteam Albese Volley Como. Il roster monzese ancora senza **Orro**, **Sylla**, **Parrocchiale** impegnate con l'Italia, **Castillo** con la Repubblica Dominicana, **Rettker** con gli USA e **Daalderop** con l'Olanda, ha visto l'arrivo della francese **Helena Cazaute**. Una gara che ha dato ottimi segnali a muro e nel fondamentale di attacco, con le padrone di casa che si sono imposte con il risultato finale di 3-1 (25-23, 25-13, 25-19, 14-16). In attesa del rientro di **Paola Egonu**, ora la formazione rosa del Vero Volley si prepara ad affrontare un'altra settimana intensa di allenamenti. Dall'altro la-

to, invece, i ragazzi guidati da coach **Massimo Ecchelistanno** lavorando molto duramente i sette atleti del Vero Volley, insieme ai tre giovani under 19 aggregati. In attesa del rientro dei vari atleti impegnati con le nazionali, in particolare di **Galassi**, **Kreling**, **Loepky**, **Maar**, **Marttila**, **Szwarc** e **Takahashi**, hanno svolto sessioni di preparazione con doppie sedute e due mezza giornate di tecnica e pesi. In aggiunta, sabato, si sono ritrovati per una giornata intensa di lavoro in piscina. Insomma, il gruppo maschile si alterna tra l'Arena di Monza e il centro sportivo "Seven Infinity" di Gorgonzola per preparare al meglio il primo importante impegno della stagione: il 22 ottobre all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, inizia il campionato di SuperLega e la prima sfida della nuova stagione è contro i vice-campioni d'Italia della Cucine Lube Civitanova.

Morgana Corti

Data: 12.09.2023 Pag.: 49
Size: 337 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Sopra, Vero Volley e Albese insieme dopo il test match. Qui di fianco Helena Cazaute aggregatasi alla squadra

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Sommario

| N. | Data | Pag | Testata | Articolo | Argomento | |
|----|------------|-----|------------|---|---------------|---|
| 1 | 11/09/2023 | 29 | TUTTOSPORT | PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT | PAGINE INTERE | 1 |



Altro derby tricolore per i ragazzi di De Giorgi: domani affrontano l'Olanda del parmense Piazza, che li avvisa

Luca Muzzioli

Un nuovo derby sulla strada degli azzurri di Ferdinando De Giorgi. Domani sarà gli azzurri sfidano l'Olanda di Roberto Piazza, tecnico di origini parmensi, allenatore dell'Allianz Milano e dei tulipani dal 2019. Il terzo "derby" dopo quelli con Zanini (Ct del Belgio) e Motta (Ct della Svizzera). «La scuola italiana esiste ancora. È vero, come dice Velasco, che con Internet tutti possono copiare tutto, ma poi la differenza la fanno le esperienze. Non è un caso che tra l'Europeo maschile e quello femminile quasi la metà degli allenatori in campo fossero italiani». Poi Piazza si fa fiero e deciso: «Domani sera farò di tutto per andare a giocare le semifinali di Roma, poi fare di tutto e guidare la mia squadra a dare tutto non significa riuscirci».

Come Ct dell'Olanda ha conquistato il bronzo nella European Golden League, 10° posto all'ultimo mondiale, 5° all'ultimo Europeo, domani sera deve fare i conti con l'Italvolley più bella degli ultimi anni.

«Una gara in cui avremo tanta pressione, ma dico che è sempre bello giocare con i più bravi perché è un confronto che alla fine ti mette nella condizione di non aver nulla da perdere. Dico sempre che se vuoi diventare bravo, devi anche capire che devi giocare quando hai qualcosa da perdere ed è lo step che la mia Olanda deve fare».

Questa Italia come la vede?



Il ct dell'Olanda Roberto Piazza con Nimir, 31 anni ANSA

«Super Italia, occhio che la mia Olanda...»

Il ct degli arancioni: «Siete i migliori e questo per noi è un vantaggio perché non abbiamo nulla da perdere»

«La vedo forte, quadrata, equilibrata. È una squadra che si basa sulla forza del gruppo, si vede, una squadra che non molla, bella da vedere. Poi può succedere quanto accaduto con la Germania, in cui si son visti i tedeschi capaci di mettere a segno una serie di battute straordinarie e far diventare la gara equilibrata».

La chiave per scardinare questa Italia è quindi la battaglia?

«La chiave è sempre la stessa, non subire la pressione del servizio azzurro e quando capita l'occasione di colpire. L'occasione capiterà, bisogna solo saper-

sela prendere».

Allenava già negli anni della "Generazione di Fenomeni", ha visto il gruppo di quegli anni e vede questo. Sono molte diverse come generazioni?

«Credo sia complicato fare paragoni perché è tutto molto diver-

«Fra uomini e donne, metà del ct sono italiani: sì, è una vera scuola»

so. Oggi si vive tutto a una velocità pazzesca, critiche ed elogi. Forse una volta erano più quadrati, ma a il livello di stress quello che vivono oggi questi ragazzi non è paragonabile, basti vedere la questione Egonu dove tutti hanno qualcosa da dire, dove da ragionamenti ampi si estrapolano concetti decontestualizzando e poi discutendo su questi».

È davvero un'altra era.

«Sì, anche sottorete. Negli anni '90 ogni palla non era così "pesante", ora la pallavolo viaggia in tutto almeno al 40% più ve-

loce rispetto a quei tempi. I paragoni sono impossibili».

Un gruppo comunque speciale quello odierno, sono ragazzi giovanissimi e in due anni hanno vinto oro Europeo e oro mondiale. Eppure sono ancora qui con il coltello tra i denti, affamati.

«Questo è un dato straordinario, che deve far riflettere. Perché loro riescono e in altri ambienti no?».

Merito di?

«Della filosofia di un gruppo di persone che si sono amalgamate alla perfezione, di un gruppo che sa stare bene insieme, anche merito del tecnico, l'uomo giusto al posto giusto, nel momento giusto, capace di fare un ricambio generazionale».

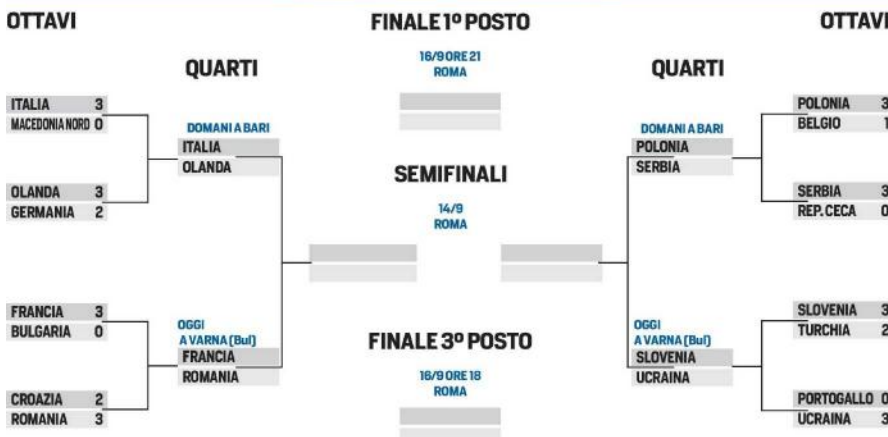
I QUARTI

La Polonia regola il Belgio e trova la Serbia

Domani l'Italia torna in campo per i quarti di finale dell'Europeo contro l'Olanda, alle 21, a Bari con diretta Rai Sport e Sky Sport, che assegnerà il pass per le Semifinali di Roma. Gli oltre 5000 del PalaFlorio a fare da cornice e la partita lineare degli azzurri hanno reso più bella la vittoria contro la Macedonia del Nord, con Giannelli e compagni bravi a chiudere la pratica Macedonia col punteggio di 3-0 conoscendo poi la prossima avversaria capace di conquistare il passaggio di turno solo al tie break contro la Germania. C'è stato spazio anche per il giovanissimo opposto azzurro Alessandro Bovolenta: «Contro la Macedonia siamo stati bravi a rimanere concentrati, abbiamo dato il massimo e questo si è visto nel corso della gara. La prossima avversaria, l'Olanda, sicuramente lotterà al massimo contro di noi, dobbiamo farci trovare pronti anche sul punto a punto, situazione che non abbiamo trovato fino ad oggi».

Ieri la Serbia ha battuto la Repubblica Ceca per 3-0 e ha ottenuto il pass per i quarti degli Europei maschili di pallavolo. Questi i parziali del match: 25-21 26-24 25-21. Ai quarti il team serbo troverà sulla sua strada, domani alle 18 a Bari, la Polonia del tecnico Nikola Grbic che ha battuto il Belgio 3-1 (25-16 25-17 23-25 25-22). Primi due set senza storia. Poi un brivido nel terzo set prima di chiudere il match. Oggi a Varna in Bulgaria, si giocano i primi due quarti di finale di questo Europeo. Alle 16.30 Slovenia-Ucraina, Francia-Romania alle 20.

IL CAMMINO PER IL TITOLO



BEACH VOLLEY

Benzi e Bonifazi a segno Un tricolore in rimonta

Le semifinali dell'ultima tappa del Campionato Italiano Assoluto 2023 d'hanno assegnato gli scudetti 2023. Il Tricolore viene assegnato alla coppia che totalizza il maggior numero di punti con i quattro migliori risultati conseguiti durante le tappe del Campionato Italiano. Sul campo centrale del Polo Est Village a Bellaria Igea Marina, Davide Benzi e Carlo Bonifazi si sono laureati campioni d'Italia vincendo 2-1 (21-19, 19-21, 15-9) contro Manuel Alfieri e Davis Krumins. Un successo al tie-break che è valso ai ragazzi di coach Gianni Mascagna, vincitori anche della Coppa Italia 2023, lo scudetto. Il titolo femminile è stato vinto da Giada Benazzi e Sara Breidenbach. In semifinale le due atlete allenate da Alessandro Lucchi hanno battuto 2-0 (21-13, 21-17) Aurora Mattavelli e Claudia Puccinelli e, in virtù della sconfitta subita nell'altra semifinale dalle dirette inseguitrici Federica Frasca e Alice Gradini, hanno potuto festeggiare già nella tarda mattina la conquista dello scudetto.